

Marmi e graniti per la vetrina del vino

### Santamargherita all'Expo con i suoi rivestimenti



I rivestimenti del Padiglione del vino forniti da Santamargherita

Al Padiglione del vino di Expo 2015 anche il pavimento parla veronese. Nella struttura, curata da Verona fiere e inaugurata sabato scorso, le mattonelle e parte dei rivestimenti delle pareti sono stati forniti da Santamargherita, azienda internazionale nella produzione superfici in agglomerato di marmo e di quarzo con ricavi che superano i 40 milioni di euro e oltre 100 collaboratori diretti. La società, fondata nel 1962 con sede a Volargne di Doicè nel cuore del distretto della pietra, vanta una storica filiale negli Usa e un'efficace rete commerciale in tutti i continenti.

Per il Padiglione del vino Santamargherita ha fornito poco meno di 2.000 metri quadrati di agglomerati di quarzo. Per il progetto firmato dall'architetto Italo Rota,

spiega in una nota la multinazionale di Volargne, sono stati scelti agglomerati di quarzo, usati soprattutto per piani cucina, per le loro caratteristiche di alta resistenza a macchie e graffi, per la versatilità e la facilità di posa. Il padiglione è caratterizzato da una combinazione di nero e oro con giochi di luce al piano terra. In colore oro e d'impatto visivo è il portale che introduce al secondo piano dove Rota ha optato per una pavimentazione in quarzo bianco puro e sfondo neutro per i protagonisti del padiglione: gli oltre 1.400 vini in esposizione.

La fornitura per l'Expo conferma l'internazionalizzazione di Santamargherita che ha fornito di recente i materiali per la riqualificazione del terminal T dell'aeroporto di Atlanta negli Usa, struttura col più alto traffico passeggeri al mondo, e per il centro commerciale Shopping Village Mall di Rio de Janeiro. **M.U.**